

Multazze e chiodi vari: ecco come hanno deciso di muoversi i comuni della Pedemontana e quello di Parma

Written by Comunicato Stampa
📅 Published: 21 February 2017

[Comune di Parma \(/index.php/component/tags/tag/35-comune-di-parma\)](/index.php/component/tags/tag/35-comune-di-parma)

[Unione Pedemontana \(/index.php/component/tags/tag/945-unione-pedemontana\)](/index.php/component/tags/tag/945-unione-pedemontana)



UNIONE PEDEMONTANA: Rottamazione cartelle multe: dove e come

Le richieste dovranno essere presentate entro il 2 maggio dai cittadini al comando della Polizia Pedemontana. Ecco le istruzioni per accedere alla definizione agevolata

Ci sarà tempo fino al 2 maggio per chiedere la cancellazione degli interessi di mora e semestrali maturati sulle sanzioni per violazioni al Codice della Strada.

Il decreto 193/2016, convertito con la legge 225/2016 per la cosiddetta "rottamazione delle cartelle", è stato infatti recepito dal Consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense con un apposito regolamento approvato lo scorso primo febbraio per mezzo della delibera numero 4/2017.

Naturalmente, la possibilità della definizione agevolata non cancella il pagamento della sanzione, né la maggiorazione dovuta all'ingiunzione, così come le spese di notifica, di riscossione coattiva e relative alle procedure cautelari o esecutive già sostenute. Occorre inoltre ricordare che la richiesta per la cancellazione degli interessi di mora e semestrali (quest'ultimi pesano per un 10% ogni sei mesi) è volontaria. Spetta cioè ai singoli cittadini richiedere l'agevolazione per mezzo di un apposito modulo.

Possono presentare richiesta coloro ai quali è stata già notificata, e non risulta pagata, un'ingiunzione per omesso o parziale versamento delle sanzioni nel periodo che va dal primo gennaio 2009 al 31 dicembre 2016. La domanda per la definizione agevolata può essere inoltre presentata da tutte le persone a cui è stata notificata un'ingiunzione oggetto di rateizzazione, richiesta ed accordata dall'Ente, solo se risultano adempiuti tutti i versamenti rateizzati scaduti alla data del 31 dicembre 2016.

Il modulo può essere scaricato dal sito internet dell'Unione www.unionepedemontana.pr.it nella sezione Servizi e Uffici/Servizio di Polizia Municipale/Come fare per, o presso la Centrale Operativa - ufficio verbali della Polizia Municipale Pedemontana in via Cerreto 1 a Felino, o presso gli sportelli ICA di Collecchio (via Giacomo Leopardi 12) e Traversetolo (via San Martino 76).

Una volta compilato, il modulo dovrà essere consegnato entro e non oltre il 2 maggio 2017, sia a mano, sia per mezzo di una raccomandata, all'Ufficio Protocollo dell'Unione Pedemontana Parmense, in viale Libertà 3, 43044 Collecchio. Per i possessori di una casella di posta elettronica certificata sarà possibile inviare la domanda all'indirizzo pec protocollo@postacert.unionepedemontana.pr.it (<mailto:protocollo@postacert.unionepedemontana.pr.it>).

L'Ufficio verbali della Polizia Municipale Pedemontana verificherà i requisiti delle richieste, comunicando al contribuente l'accoglimento o il rigetto entro il 30 giugno 2017.

Se l'istanza dovesse essere accolta, l'ufficio comunicherà contestualmente ai debitori l'ammontare complessivo delle somme dovute, le modalità di pagamento e l'importo delle singole rate con il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, attenendosi a due criteri precisi. Il primo prevede che per le somme fino a 300 euro viene esclusa la rateizzazione ed è previsto il pagamento in unica soluzione senza applicazione di interessi entro il 31 luglio 2017. Per gli importi superiori ai 300 euro, invece, è previsto il pagamento in cinque rate entro l'anno 2017, che copriranno complessivamente il 70 per cento delle somme dovute, più altre due soluzioni per il rimanente 30 per cento, di cui l'ultima entro il 30 settembre 2018. Per sanzioni superiori ai 300 euro sarà comunque possibile versare il dovuto in un'unica soluzione, e senza interessi, entro il 31 luglio 2017.

In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme,

cesserà il diritto alla “rottamazione della cartella” e riprenderanno a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero della somma per la quale era stata presentata la richiesta di definizione agevolata. I versamenti effettuati verranno acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

Per ogni ulteriore informazione in merito alla procedura è possibile rivolgersi alla Centrale Operativa/ufficio verbali della Polizia Municipale Pedemontana in via Cerreto 1 a Felino tel. 0521-833030 nei seguenti orari: da lunedì a sabato dalle 9 alle 12, giovedì pomeriggio dalle 14 alle 17.

COMUNE DI PARMA: UN ACCORDO CON FEDERCONSUMATORI PER MITIGARE L'EFFETTO DEI RICORSI

Parma, 21 febbraio 2017. L'Amministrazione Comunale ha deciso di accogliere le numerose richieste avanzate dai cittadini al fine di giungere ad una definizione bonaria dei giudizi di appello contro le sentenze in primo grado dei Giudici di Pace. Si tratta delle violazioni al Codice della Strada relative alla circolazione non consentita sulla corsia riservata ai mezzi di trasporto pubblico e/o al transito in zone a traffico limitato, accertate entro il 30 giugno 2016, per cui alcuni cittadini hanno ricevuto sanzioni seriali, in particolare, per il varco installato in Via Montebello. Ne hanno parlato, questa mattina, nel corso di una conferenza stampa, l'assessore al bilancio, Marco Ferretti, e l'avvocato Silvia Dodi di Federconsumatori.

“Si tratta di un'operazione che nasce su richiesta di Federconsumatori – ha spiegato l'assessore Marco Ferretti – per non vessare i cittadini. Parliamo di multe per i cittadini che hanno vinto in primo grado. Il Comune ha fatto appello per cui l'esito del secondo grado non è certo. A questo punto, il cittadino può rinunciare, a spese compensate. Coloro che hanno un Isee sotto i 7.500 euro saranno esentati anche dalle spese vive”.

“Vogliamo evitare ai cittadini – ha spiegato l'avvocato Silvia Dodi di Federconsumatori – il rischio di gravame legato al secondo grado di giudizio con costi per il cittadino che si deve costituire con un legale o con maggiori rischi legati alla contumacia. Si tratta di un accordo soddisfacente per le parti in cui ognuno rinuncia a qualcosa per il bene dei cittadini. A questo va aggiunto che l'Amministrazione Comunale sta vincendo altri appelli per sanzioni al codice della strada con condanna dei cittadini al pagamento delle spese legali il che costituisce un onere decisamente forte per il cittadino stesso. Con questo accordo vogliamo quindi evitare qualsiasi rischio”.

La questione riguarda i cittadini che hanno vinto in 1° grado con i Giudici di Pace e si vedono appellate le sentenze da parte del Comune di Parma, che ne contesta la correttezza. Data l'aleatorietà del secondo grado e tenuto conto delle ultime sentenze dei Giudici di appello, che hanno condannato i soccombenti al pagamento delle spese legali, questa soluzione permetterebbe al cittadino di pervenire ad una definizione delle cause pendenti con l'Ente, nell'ottica di riduzione del contenzioso e dei rischi ad esso connessi.